



Città di Potenza

Unità di Direzione Servizi alla Persona



I SERVIZI SOCIALI PRESENTANO I RISULTATI

è stato svolto oggi, 11 gennaio, presso il Palazzo della Cultura l'evento finale del progetto LGNET 2 grazie al quale i Servizi sociali comunali hanno potuto operare concretamente riguardo all'integrazione delle persone provenienti dai 'Paesi Terzi' nel tessuto sociale, culturale ed economico della nostra comunità Il Comune di Potenza, attraverso l'adesione al progetto europeo LgNet2, coordinato dal Ministero dell'Interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione in collaborazione con ANCI e finanziato dal Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 ha voluto rinnovare il modello del partenariato strategico già sperimentato cercando di migliorare le *performance* in ambito di politiche di inclusione nella nostra Città.

Nel Comune di Potenza già da tempo si sta lavorando sul piano dell'accoglienza delle persone di Paesi Terzi e ci si è posti l'obiettivo di accompagnarli attraverso la realizzazione di attività che li coinvolgano in maniera diretta, sviluppando così il loro senso di responsabilizzazione personale e collettiva e valorizzando le loro diverse culture.

Il progetto ha previsto la realizzazione di tre laboratori di arte e mestieri della durata di circa 5/6 mesi ciascuno:

- Il laboratorio di Cucina multietnica gestito da "Human Flowers", attraverso il quale sono state sviluppate le abilità manuali e artistiche dei migranti nel settore culinario multietnico. I partecipanti sono stati coinvolti in tutte le fasi, dalla preparazione della cucina e della sala all'elaborazione dei piatti tipici multietnici, integrando elementi della tradizione lucana.
- Il laboratorio di "agricoltura sociale" gestito da Filef Basilicata, finalizzato a potenziare le competenze agricole dei migranti e alla valorizzazione delle risorse agricole locali, introducendo anche nuove pratiche provenienti dai paesi d'origine dei partecipanti.
- Il laboratorio di Sartoria sociale gestito da Sintesi dedicato alla creazione di abiti storici destinati ai partecipanti della Storica Parata dei Turchi. La realizzazione degli abiti, con approccio artigianale, assume anche un significato sociale importante, consentendo ai cittadini coinvolti di immergersi nelle tradizioni e nella storia della comunità locale.

I laboratori hanno previsto il coinvolgimento di circa 40 cittadini provenienti dal Burkina Faso, Bangladesh, Cuba, Ghana, Mali, Pakistan, Guinea, Costa D'Avorio, Gambia, Nigeria.

Oltre ai laboratori, il progetto ha previsto anche la realizzazione di attività di inserimento abitativo di cittadini stranieri presenti sul territorio comunale che versano in condizione emergenziale di grave disagio abitativo, sulla base di accordi di disponibilità temporanea della durata prestabilita e di una progettualità concordata con gli ospiti.

Lo storytelling "ad un passo da qui" realizzato da Facto srls vuole riassumere il progetto e raccontare le esperienze vissute durante i laboratori.

